



Colleghe e colleghi,

è necessaria una forte reazione e dura protesta contro un'azienda che, pur a fronte di eccellenti risultati, vuole realizzare ristrutturazioni in nome di una non ben precisata efficienza ed in forza di un piano industriale che ad oggi è ancora sconosciuto!

L'UNICO FATTO INDISCUTIBILMENTE GRAVE E' CHE CI HANNO COMUNICATO FORMALMENTE CHE, DAL 1 SETTEMBRE 2016, NON AVREMO PIU' UN CONTRATTO INTEGRATIVO!

NESSUN ALTRO GRUPPO ASSICURATIVO E' ARRIVATO A TANTO!

Vorrebbero, ciononostante, imporre al sindacato e ai lavoratori di sottostare a:

- chiusura sedi aziendali sul territorio
- riduzione di organici per almeno 100 persone nei prossimi due anni, **facendo ricorso anche ai licenziamenti**, laddove non dovessero sussistere i requisiti di prepensionamento o esodo volontario.
- Pretesa di imporre una strategia aziendale in assenza del promesso e mai presentato piano industriale.

Lavoratrici e Lavoratori del gruppo Axa One Italy !!!! NON SIAMO UN'AZIENDA IN CRISI!!!!

L'azienda si deve impegnare affinché :

- **venga presentato il Piano Industriale e siano attivate le procedure previste dal CCNL per la riorganizzazione e l'apertura del Fondi di Solidarietà**
- **non ci siano chiusure arbitrarie di sedi o esternalizzazioni di attività**
- **non ci siano licenziamenti per motivi organizzativi**
- **si utilizzino tutti gli strumenti e gli ammortizzatori sociali possibili** (fondo solidarietà Ania, incentivi all'esodo, telelavoro, smart working, re-internalizzazione di attività ora in outsourcing, ecc....) tutelando sempre la volontarietà
- **si diano risposte chiare sui progetti e investimenti dell'azienda in Italia**

In queste condizioni e prospettive di ristrutturazione, **non possiamo subire imposizioni o scadenze per la firma di un nuovo Cia Axa One Italy al ribasso e imposto dall'azienda.**

DOBBIAMO RIPORTARE IL CONFRONTO SUI CORRETTI BINARI:

- RISPETTO DEI LAVORATORI E DELLE LORO FAMIGLIE
- SCELTE RIORGANIZZATIVE CHE SIANO COMPATIBILI CON IL FUTURO E L'ESISTENZA DI TUTTI NOI!

ABBIAMO DISCUSO RESPONSABILMENTE CON L'AZIENDA PER OLTRE NOVE MESI SENZA RICEVERE ALCUN RISCONTRO POSITIVO RISPETTO AI MANDATI ASSEMBLEARI ANZI, PER TUTTA RISPOSTA L'AZIENDA, HA POSTO UN ULTIMATUM E HA INTERROTTO LA TRATTATIVA PONENDOLA SOTTO RICATTO.

DIFFIDIAMO DALLE FALSE RASSICURAZIONI E DIAMO IL MASSIMO SOSTEGNO A QUESTO SCIOPERO E ALLE ALTRE INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE.